

**PRESIDENZA DEL
VICEPRESIDENTE RAVETTI**

**Interrogazione a risposta immediata n. 329 presentata da Unia, inerente a
"Conguagli riscaldamento assegnatari di case ATC via Orvieto 1"**

PRESIDENTE

Iniziamo esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 329.
La parola al Consigliere Unia per l'illustrazione.

UNIA Alberto

Grazie, Presidente.

Oggi intervengo per presentare un tema di forte impatto e di particolare delicatezza. Riguarda molti cittadini piemontesi residenti negli alloggi ATC e, in particolare, chi me l'ha segnalato sono i residenti di via Orvieto 1 a Torino.

Nel luglio 2024 gli assegnatari di questi alloggi si sono visti recapitare bollette con addebiti relativi ai conguagli per il riscaldamento riferiti non solo all'ultimo periodo, ma anche agli anni passati. Nello specifico, parliamo dei bienni 2018-2019, 2020-2021 e 2021-2022.

Si tratta evidentemente di un carico economico pesante e improvviso per famiglie che già vivono situazioni di vulnerabilità e giustamente si aspettavano supporto dalle istituzioni. La Regione Piemonte, consapevole di questa situazione e nell'intento di alleviare l'onere economico degli assegnatari, è intervenuta con due delibere specifiche: la DGR n. 1-8510 del 3 aprile 2024 e la DGR n. 79 del 12 luglio 2024, stanziando un fondo straordinario dedicato espressamente alla copertura di tali conguagli sulle utenze degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Nonostante questa importante decisione, gli stessi assegnatari hanno segnalato forti criticità nell'applicazione concreta delle misure previste. Molti di loro hanno denunciato una evidente mancanza di chiarezza e trasparenza nella parte di ATC Piemonte centrale, nella gestione e nell'impiego effettivo di questi fondi straordinari. Di fatto, non hanno riscontrato nelle proprie bollette la copertura promessa dalla Regione, generando frustrazione e preoccupazione.

Alla luce di questo, ritengo indispensabile un chiarimento immediato da parte della Giunta regionale e con questa interrogazione chiedo di verificare attentamente e tempestivamente se ATC Piemonte centrale abbia realmente impiegato i fondi straordinari, così come previsto dalle delibere regionali citate, per coprire integralmente i conguagli delle utenze degli assegnatari delle case di via Orvieto 1.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Unia.
La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Nel corso del 2024 si è provveduto alla prima erogazione del fondo straordinario conguagli per gli inquilini ATC del Piemonte; il beneficio per l'anno 2024 ha avuto a oggetto i conguagli delle spese di utenza relative al periodo 2016-2022. Ogni Agenzia territoriale ha ricevuto una quota del fondo proporzionale al numero di assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica riferita al proprio territorio.

A tal proposito si ricorda che sono state escluse dal beneficio gli assegnatari che hanno avuto accesso, per le medesime attualità, al Fondo sociale e ulteriori benefici economici aventi la medesima finalità. È attivo, altresì, un sistema di franchigia, ai sensi del quale il beneficiario è applicato a conguagli di valore superiore alle spese per utenza relativa al 2002 per l'inquilino, riferita a ogni erogazione del fondo, oppure il beneficio è d'importo pari alla differenza tra il valore del conguaglio ricevuto e il valore limite di cui alla lettera a).

L'importo ripartito all'ATC Piemonte Centrale, come l'interrogante richiede, per l'annualità 2024 ammonta a 286 mila euro sui 500 mila euro complessivamente stanziati per tutta la Regione Piemonte, ed è risultato sufficiente a coprire al 30,2% del fabbisogno. Di conseguenza, lo stanziamento triennale complessivo già garantito nell'attuale bilancio pluriennale della Regione arriverà a garantire il rimborso del 90,6% dei conguagli delle spese di utenze relative al periodo 2016-2022, superiori rispetto a quelle relative all'anno 2022 per l'inquilino.